

URBANISTICA

Il 21 e il 26 giugno confronto con operatori economici, sindacati, associazioni ambientaliste e privati

Operazione «ascolto» per la fascialago

Dopo un anno e mezzo di polemiche, critiche reciproche, tentativi di contatto, ricorsi al Tar, attacchi e contrattacchi, il prossimo 26 giugno il sindaco di Riva Adalberto Mosaner e i proprietari dell'area ex Cattoi di viale Rovereto (Heinz Peter Hager e l'imprenditore arcense Paolo Signoretti, riferimenti della società «VR101214 srl») si ritroveranno «faccia-a-faccia» per la prima volta. Per quella data infatti è fissata l'audizione anche dei privati che detengono proprietà e quindi hanno interessi diretti connessi con l'intervento di aggiornamento del «piano fascialago» e dei relativi piani attuativi scaduti. Ovvio che l'attenzione maggiore è rivolta all'area ex Cattoi, oggetto anche recentemente di frizioni tra la proprietà e

Prende il via il «percorso partecipativo» previsto dalla normativa. Il 26 giugno faccia a faccia anche con gli imprenditori Hager e Signoretti



l'amministrazione comunale, ma è altrettanto ovvio che l'operazione ascolto prevista dalla normativa provinciale non si esaurisce con l'audizione di Hager e Signoretti e con il compendio di viale Rovereto. Come informa una nota di Palazzo Pretorio «l'iniziativa propone a parti sociali e a soggetti pubblici e privati del territorio un calendario di momenti di ascolto e consultazione sugli obiettivi della Variante, con la quale si intende dare organica sistemazione urbanistica ai piani attuativi scaduti e ai vincoli preordinati all'esproprio, nelle parti rimaste inattuate». Gli incontri si svolgeranno nella sala consiliare in Rocca secondo il seguente programma: **giovedì 21 giugno** alle 11.30 l'incontro con gli operatori economici, alle 14.30 con le rappresentanze sindacali e alle 16 con le associazioni ambientaliste; quindi, **martedì 26 giugno** alle 14.30 l'incontro con i soggetti privati proprietari delle aree titolari di interessi qualificati, e alle 16 con le associazioni culturali e sportive. Secondo la tabella di marcia concordata anche in commissione, l'amministrazione

«Si usano due pesi e due misure»

Sulla situazione attuale dell'area ex Cattoi, intervengono in queste ore con una nota i candidati alle prossime provinciali per Autonomia Dinamica - Riva Dinamica **Claudio Chiarani** e **Sara Bombardelli**: «Siamo all'ennesima "follia" sull'area ex Cattoi. Siamo il mondo del "due pesi, due misure" - affermano Chiarani e Bombardelli - Fino a quando c'era il comodato d'uso di Apm, non esisteva alcuna pericolosità tra ciclabile, pedoni, macchine in entrata ed uscita. Ora sì. Forse allora stazionava un dirigente del traffico? No, perché altrimenti qual è la differenza? Non crediamo che tutti parcheggino lì perché è gratis. I parcheggi di APM saranno sempre e comunque pieni. Questa pare più una guerra dei poveri "no tu no, se non è mio tu non lo fai" che altro. Chi ci rimette, come sempre, sono esercizi pubblici e rivani, con un sano dialogo, proposte e controproposte, forse, si arriverebbe da qualche parte. Magari, perché no, partendo da un'idea sul loro progetto (gli attuali proprietari, intendiamo, la società VR 101214) nella quale vi sia una "cessione" di parte dell'area al Comune per ampliare il parco antistante, garantire l'accesso alla ciclabile, tanto per cominciare».

«Noi - concludono i due candidati autonomisti - per filosofia cerchiamo di essere costruttivi, perché prima di tutto noi amiamo il nostro territorio, e questo braccio di ferro altro non fa che peggiorare la situazione. Lasciando al degrado una zona che è alle porte della città. Il dialogo e la mediazione dovrebbero essere la base della politica».

strazione comunale prevede di affiancare a questi momenti di confronto partecipativo dei canali di comunicazione online aperti a tutti nella pagina web del Comune, così da coinvolgere individualmente i cittadini in merito alla definizione della nuova disciplina delle aree interessate. Tutti coloro che vogliono offrire il proprio contributo con suggerimenti e segnalazioni sul progetto di Variante, potranno farlo in uno di questi modi, entro il 22 luglio prossimo: tramite posta elettronica all'indirizzo urbanistica@comune.rivadelgarda.tn.it; tramite posta elettronica certificata all'indirizzo urbanistica@pec.comune.rivadelgarda.tn.it; tramite posta ordinaria all'indirizzo Comune di Riva del Garda, piazza Tre Novembre n. 5, 38066 Riva del Garda; infine, di persona all'Ufficio protocollo. Chiunque voglia partecipare (in forma non anonima), per identificarsi dovrà dichiarare come obbligatori nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e recapito telefonico, presso i quali potranno effettuarsi eventuali comunicazioni.